

UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in Formazione di operatori turistici (L15)
Coorte 2015/2016
approvato dal Senato Accademico nella seduta del

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Dipartimento di Scienze della Formazione
1.2	Classe: L-15 - Scienze del turismo
1.3	Sede didattica: Catania via Casa nutrizione s.n.
1.4	Particolari norme organizzative: Non previste
1.5	<p>Profili professionali di riferimento: Figure imprenditoriali, culturali e manageriali nell'ambito del turismo. Funzione in un contesto di lavoro: Competenze linguistiche, storiche, archeologiche e storico artistico, geografiche, giuridiche, statistiche e sociologiche, economiche ed informatiche spendibili nella qualità di accompagnatore, guida ed animatore turistico nonché responsabili delle attività manageriali delle imprese turistiche pubbliche e private. Competenze associate alla funzione: Accompagnatori e Guide turistiche specializzate; gestori di piccole imprese alberghiere e pubblici esercizi; specialisti nella commercializzazione di prodotti e servizi turistici; specialisti nelle pubbliche relazioni dell'immagini e simili; agenti di pubblicità; organizzatori di fiere ed esposizioni, di convegni e ricevimenti; agenti di viaggio ed animatori turistici. Sbocchi professionali: La laurea in Formazione di operatori turistici prepara ad un ampio spettro di professioni nel settore turistico, con specifica indicazione del turismo culturale che è risorsa importante del territorio in cui il corso si colloca, ma non limitatamente ad esso. I laureati del corso potranno così accedere a professioni nell'ambito di strutture recettive, cooperative di servizi, agenzie di viaggio, tour operators; specifica destinazione è indicata dalla legge nella professione di accompagnatore turistico, ma le materie studiate forniscono anche la competenza per l'esercizio della professione di guida turistica. Sbocchi occupazionali sono prevedibili anche presso le strutture pubbliche, quali Comuni, Province, Soprintendenze e Musei; importante anche l'aspetto dell'organizzazione di manifestazioni di carattere turistico, e l'editoria di carattere turistico elaborata sia da Enti e istituzioni pubbliche sia da società private. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0) 2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) 3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) 4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0) 5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0) 6. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1) 7. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
1.6	Obiettivi specifici
	Si rimanda all'ordinamento (RAD) approvato in data 18.04.2014 e al DM protocollo 354 del 15.06.2015, relativo accreditamento per l'A.A. 2015-2016

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso viene richiesta una buona conoscenza di cultura generale; in particolare saranno fondamentali elementi di geografia e storia, in modo da poter contare su una solida base di partenza ai fini dell'apprendimento nell'ambito delle tematiche relative al turismo.

Sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono immatricolarsi al Corso di laurea in Formazione di operatori turistici devono sottoporsi ad una verifica, obbligatoria ma non selettiva, delle conoscenze.

La prova è finalizzata all'accertamento di un'adeguata preparazione iniziale e permette l'autovalutazione da parte dello studente delle proprie attitudini al fine di intraprendere con successo gli studi.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

In caso di verifica non positiva lo studente dovrà frequentare appositi corsi di recupero / integrativi di 30 ore, i cui contenuti saranno relativi alle conoscenze richieste per l'accesso.

Gli OFA vengono annullati superando la prova di verifica che si tiene al termine dei corsi di recupero. La prova di verifica si svolgerà in giorni precedenti gli esami della sessione di gennaio-febbraio, e per coloro che non dovessero superarla, in giorni precedenti gli esami della sessione estiva di maggio-giugno.

Il mancato annullamento degli OFA implica l'impossibilità per lo studente di sostenere esami di profitto.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal consiglio del corso di laurea.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida; valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione didattica del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio può riconoscere agli studenti e fino ad un massimo di 12 per una sola volta, crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Possono essere riconosciute le conoscenze e le abilità informatiche certificate, sino ad un massimo di 4 crediti. Possono essere riconosciuti, fino ad un massimo di 4, i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne o da qualificate strutture esterne all'Ateneo, sentito il parere del docente del Dipartimento competente per ciascuna lingua. In tal caso, il livello minimo di conoscenza richiesto è il B1 della classificazione del CEF

(Common European Framework).	
2.6	Criteria di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università
	Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate con il concorso dell'Università sono riconosciute se pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso, e riguardanti attività delle quali il Consiglio è preventivamente portato a conoscenza. Altrimenti, il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio.
2.7	Numero massimo di crediti riconoscibili
	Il numero massimo di crediti riconoscibili è 12

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno
	Il numero minimo di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno è 24.
3.2	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno
	Il numero minimo di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno è 60.
3.3	Frequenza
	Obbligatoria solo per i CFU di tirocinio
3.4	Modalità di accertamento della frequenza
	Attestazione della struttura esterna convenzionata presso cui viene svolto il tirocinio e del tutor interno.
3.5	Tipologia delle forme didattiche adottate
	Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (f) ed attività di laboratorio, esercitazioni, attività di gruppo (l).
3.6	Modalità di verifica della preparazione
	La verifica della preparazione di ogni singola disciplina può essere svolta tramite esame scritto, oppure orale, o ancora mediante entrambe le modalità, la prima propedeutica all'altra. La verifica della conoscenza delle lingue straniere deve avvenire alla fine del corso mediante esame scritto ed orale. Per il tirocinio pratico in strutture esterne è previsto l'accertamento della frequenza e la valutazione della relazione. Lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate da un'apposita commissione. Detta commissione, esprime un motivato giudizio, indispensabile per l'ammissione all'esame di laurea. Il presidente del Corso di Studi, dietro parere della commissione e sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili convalida il percorso di tirocinio dello studente. Tutte le valutazioni delle singole discipline e del tirocinio interno ed esterno vengono registrate per via telematica e sono quindi immediatamente accessibili allo studente dal proprio portale sul sito.
3.7	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Gli studenti regolarmente in corso dovranno compilare on-line il piano di studi individuale tramite piattaforma GOMP. Gli studenti fuori corso, coloro i quali chiedono riconoscimento crediti o passaggi di corso, continueranno a presentare il piano di studi presso il settore carriere studenti.
3.8	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	Nessuna verifica richiesta
3.9	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.10	Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
	I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Lo studente è libero di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell'Ateneo e non presenti nel suo piano di studio ufficiale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base
- b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base
- c) Tirocini formativi e di orientamento
Sono previsti 5 CFU di tirocinio così distribuiti:
 - a) attività pratiche guidate, con la supervisione di un docente o di un tutor interno, nella misura di 1 cfu (25 ore);
 - b) attività formative esterne, nella misura di 4 cfu (100 ore).Alla fine del tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate da un'apposita commissione; detta commissione, sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili, dovrà esprimere motivato giudizio, indispensabile per l'ammissione all'esame di laurea.
Le attività di tirocinio svolte dallo studente fanno parte integrante del suo curriculum.
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Non previste

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza, sebbene incoraggiate per il loro valore formativo, non sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale.

4.4 Prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa consiste in una breve dissertazione scritta, svolta sotto la guida di un docente del corso e discussa in una seduta pubblica, riguardante aspetti particolari collegati al fenomeno turistico di una delle discipline studiate, oppure nell'elaborazione, svolta anche con l'ausilio di mezzi multimediali, di un progetto a carattere turistico come la guida di un sito o monumento, di un itinerario di viaggio, di un percorso di conoscenza e valorizzazione di un elemento di potenziale richiamo turistico.

Nel corso della seduta il laureando discute con la commissione una relazione sugli stage di tirocinio compiuti presso strutture convenzionate. La valutazione finale espressa dalla commissione tiene conto sia della discussione dell'elaborato scritto che della relazione sui tirocini, nonché delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso medesimo.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2015/2016

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1.	L-ANT/07	Archeologia classica (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	*Vedi tabella obiettivi formativi degli insegnamenti allegata
2.	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
3.	SECS-P/06	Economia del turismo (Caratterizzante)	8	48	(n)	(n)	
4.	SECS-P/02	Elementi di economia (Caratterizzante)	8	48	(n)	(n)	
5.	M-GGR/01	Geografia del turismo (Base)	9	54	(n)	(n)	
6.	INF/01	Informatica (Caratterizzante)	8	48	(n)	(n)	
7.	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico (disciplina di base)	8	48	(n)	(n)	
8.	IUS/09	Legislazione del turismo (disciplina di base)	8	48	(n)	(n)	
9.	L-LIN/04	Lingua francese (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
10.	L-LIN/12	Lingua inglese (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
11.	L-LIN/07	Lingua spagnola (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
12.	L-LIN/14	Lingua tedesca (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
13.	L-ART/04	Museologia e museografia (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
14.	L-ANT/01	Preistoria e protostoria (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
15.	SPS/07	Sociologia generale (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
16.	SECS-S/01	Statistica (Base)	8	48	(n)	(n)	
17.	M-STO/04	Storia contemporanea (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
18.	L-ART/01	Storia dell'arte medievale (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	

19.	L-ART/02	Storia dell'arte moderna (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
20.	L-ANT/03	Storia della Sicilia antica (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
21.	M-STO/02	Storia della Sicilia moderna (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
22.	L-ANT/02	Storia greca (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
23.	M-STO/01	Storia medievale (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
24.	M-STO/02	Storia moderna (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
25.	L-ANT/03	Storia romana (Caratterizzante)	12	72	(n)	(n)	

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2015/2016

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione e tipologia	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia classica (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
2	L-LIN/04	Una lingua a scelta (disciplina di base) tra: Lingua francese	9	f,l	s,o	no
	L-LIN/12	Lingua inglese				
	L-LIN/07	Lingua spagnola				
	L-LIN/14	Lingua tedesca				
3	L-ANT/02	Storia greca (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
4	L-ANT/03	Storia romana (Caratterizzante) Annuale	12	f	o	no
5	L-ANT/01	Una disciplina affine a scelta tra: Preistoria e protostoria (II semestre)	6	f,l	o	no
	L-ART/04	Museologia e museografia				
6		<i>Insegnamento a scelta</i>	6			
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/02	Elementi di economia (Caratterizzante)	8	f,l	o	no
2	L-ANT/01	Una disciplina affine a scelta tra: Preistoria e protostoria	6	f,l	o	no
	L-ART/04	Museologia e museografia (I semestre)				

3	L-ANT/03 M-STO/02	Una discipline affine a scelta tra: Storia della Sicilia antica Storia della Sicilia moderna	6	f	o	no
2° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/06	Economia del turismo (Caratterizzante)	8	f,l	o	no
2	IUS/09 IUS/09	Una disciplina di base a scelta tra: Istituzioni di diritto pubblico Legislazione del turismo	8	f,l	o	no
3	M-STO/01	Storia medievale (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
4	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Una lingua (disciplina di base) a scelta tra: Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola Lingua tedesca	9	f,l	s,o	no
		Stages e tirocini	2			
2° anno - 2° periodo						
1	L-ART/01	Storia dell'arte medievale (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
2	SPS/07	Sociologia generale (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
3	L-ART/02 L-ANT/08	Una disciplina affine a scelta tra: Storia dell'arte moderna Archeologia cristiana e medievale	6	f,l	o	no
3° anno - 1° periodo						
1	M-GGR/01	Geografia del turismo (Base)	9	f,l	o	no
2	INF/01	Informatica (Caratterizzante)	8	f,l	s,o	no
3	SECS-S/01	Statistica (Base)	8	f,l	s,o	no
		Tirocini formativi e di orientamento	1			
		Stages e tirocini	2			

3° anno - 2° periodo						
1	M-STO/04	Storia contemporanea (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
2	M-STO/02	Storia moderna (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
3		<i>Insegnamento a scelta</i>	6			
		<i>Prova finale</i>	3			

* *Tabella obiettivi formativi degli insegnamenti*

L-ANT/07 - Archeologia classica
Alla fine del corso, gli studenti dovranno avere una conoscenza complessiva dell'arte e della civiltà del mondo greco e romano; dovranno essere in grado di riconoscere per grandi linee stile e cronologia di opere di scultura, pittura e architettura dagli inizi della civiltà greca alla fine del mondo antico.
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al dibattito sull'archeologia cristiana e medievale e alle principali problematiche della ricerca archeologica; riflettere sulle modalità di costruzione della fonte archeologica e sulla complessità dei processi di ricostruzione storica a partire dall'utilizzo delle fonti archeologiche nel confronto con le fonti documentarie. Con particolare riferimento alla Sicilia conoscenza dei processi di acculturazione da età bizantina a età sveva e di alcuni siti archeologici e complessi monumentali di particolare rilevanza per misurare l'entità di questi processi.
SECS-P/06 - Economia del turismo
Il corso ha come obiettivo l'analisi delle caratteristiche economiche ed organizzative del sistema turistico attraverso lo studio delle interrelazioni fra due livelli dell'economia del turismo: l'impresa e il territorio in quanto destinazione. Da un lato verranno infatti presentate e analizzate le principali caratteristiche delle imprese turistiche ed i relativi problemi strategici e operativi all'interno del contesto economico e competitivo attuale. Un secondo piano di studio riguarderà il territorio in quanto destinazione turistica, attraverso l'analisi dei principali attori coinvolti e delle relative problematiche come l'individuazione degli stakeholder, l'intervento del governo locale, i rapporti fra i diversi enti territoriali e le principali politiche territoriali. Considerata la complessità dell'analisi sarà dato il dovuto rilievo - unitamente alla dimensione economica - anche agli aspetti ambientali interrelati: in questo senso saranno anche approfondite le principali caratteristiche del turismo sostenibile. Infine il corso avrà anche contenuti professionalizzanti esplicitati attraverso la presentazione di "casi di studio" teorici e pratici.
SECS-P/02 - Elementi di economia
Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la comprensione delle scelte degli agenti economici nel consumo e nella produzione unitamente ai principali fenomeni macroeconomici relativi allo sviluppo economico.
M-GGR/01 - Geografia del turismo
Il corso si prefigge di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della geografia economica, con applicazione al comparto turistico. La formazione è finalizzata a trasmettere le strutture basilari (logiche e metodologiche) della geografia economica nonché ad offrire una conoscenza dei principali aspetti territoriali, demografici, economici e sociali in cui si articola il territorio; a saper utilizzare un livello di studio soprattutto esplicativo-scientifico; alla trasmissione dei concetti delle logiche organizzative e gestionali applicate al sistema turismo, attuale e potenziale.
INF/01 - Informatica

<p>Informazione e sistemi informativi nella società moderna. Organizzazione dei dati e loro utilizzazione. La codifica dell'informazione. I sistemi binari ed il codice ASCII.</p> <p>Schema funzionale di un computer. L'hardware. Software di base ed applicativi. I sistemi operativi. Algoritmi, programmi e linguaggi. Le applicazioni informatiche. Gli strumenti di produttività personale. Internet ed il World Wide Web. Concetti base dell'ICT. Uso del computer e gestione dei file. Elaborazione testi. Foglio elettronico.</p> <p>Uso delle basi di dati ed esercizi. Strumenti di presentazione. Navigazione web e comunicazione. Cenni elementari di laboratorio con facili esercitazioni sulle macchine.</p>
<p>IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico</p>
<p>Fornire agli studenti le coordinate per comprendere le basi del diritto e dell'ordinamento giuridico. Attraverso lo studio dei principi fondamentali in tema di forma di Stato, forma di governo e tipo di Stato, si intende consentire al discente l'analisi delle problematiche giuridiche attraverso l'imprescindibile prisma della Legge fondamentale italiana e dei valori a questa sottesi. In conformità all'indirizzo di studi, si illustreranno i peculiari rapporti tra ordinamento statale ed ordinamento regionale in materia di turismo.</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le nozioni di base, la teoria del diritto e dell'ordinamento giuridico, i principi fondamentali, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, gli organi costituzionali, gli strumenti di garanzia, il tipo di Stato, i rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo ed internazionale. Lo studente dovrà dimostrare, inoltre, capacità di inquadramento di problemi pratici entro la cornice dei principi costituzionali di riferimento.</p>
<p>IUS/09 - Legislazione del turismo</p>
<p>Conoscenza degli istituti fondamentali del diritto del turismo pubblico e privato. Sviluppare idonee capacità di soluzione di problemi giuridici in ambito turistico.</p>
<p>L-LIN/04 - Lingua francese</p>
<p>Il corso di Lingua Francese prevede il conseguimento e/o il potenziamento, delle funzioni comunicative e delle corrispondenti strutture morfo-sintattiche idonee a raggiungere un saper-fare, in termini di competenze orali e scritte, relativo l'ambito settoriale turistico. Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un livello B1 (CEFR)</p>
<p>L-LIN/12 - Lingua inglese</p>
<p>Il corso si propone di fornire strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, in particolare per quanto riguardano le abilità di comprensione testuale e di riflessione sulla lingua in riferimento alla specificità dell'ambito del corso di laurea, cioè l'inglese per il turismo.</p> <p>Livello in ingresso: A1; livello in uscita: A2</p> <p>Attività per lo sviluppo delle abilità di comprensione testuale, in particolare in relazione a testi scritti, attraverso lettura e analisi di brani tratti da fonti aggiornate, con preferenza per testi nell'ambito delle scienze del turismo. Gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interpretare e comprendere testi scritti; 2. riconoscere e comprendere gli elementi più ricorrenti del lessico settoriale; 3. individuare le strutture grammaticali e sintattiche; 4. saper individuare le informazioni più importanti; 5. saper riutilizzare globalmente (sum up in forma scritta e orale) le informazioni estrapolate dai testi.
<p>L-LIN/07 - Lingua spagnola</p>

<p>Il corso di Lingua Spagnola (9 CFU – 54 ore) si propone di consentire agli studenti di conseguire le competenze linguistiche e comunicative di base e mira altresì ad affrontare le caratteristiche della lingua di specialità del turismo. Seguendo le linee guida fornite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, formulato dal Consiglio d'Europa, ci si propone che alla fine del corso gli studenti abbiano raggiunto un livello pari al B1:</p> <p>Ascolto: capire gli elementi principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari, attinenti alla sfera quotidiana, personale o professionale;</p> <p>Lettura: essere in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o all'ambito professionale;</p> <p>Interazione: essere in grado di affrontare molte delle situazioni che si possono creare viaggiando in una zona dove si parla la lingua spagnola;</p> <p>Produzione scritta: riuscire a scrivere testi semplici e coerenti, su argomenti noti o affrontati durante le lezioni;</p> <p>Produzione orale: riuscire a motivare e spiegare opinioni e progetti, narrare esperienze personali o lavorative e mantenere una conversazione su temi quotidiani o legati alla sfera personale.</p> <p>Nella prima parte del corso l'accento verrà posto su tematiche prettamente linguistiche (fonetica, grammatica, morfosintassi). Successivamente, si procederà all'introduzione nonché all'analisi del linguaggio del turismo: ne verranno illustrate le particolarità, gli ambiti di applicazione e la terminologia specifica in chiave contrastiva. L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di acquisire familiarità con questo linguaggio specialistico, allo scopo di potersi esprimere efficacemente in situazioni comunicative specifiche, attuando le strategie più appropriate.</p>
<p>L-LIN/14 - Lingua tedesca</p>
<p>Il Corso si prefigge di sviluppare le competenze linguistiche essenziali per la comunicazione in lingua tedesca, per consentire lo scambio interculturale in riferimento alle specificità del corso di laurea.</p>
<p>L-ART/04 - Museologia e museografia</p>
<p>Conoscenze fondamentali della museologia e della museografia. Criteri fondamentali dell'allestimento dei percorsi museali</p>
<p>L-ANT/01 - Preistoria e protostoria</p>
<p>Acquisire la cognizione dello sviluppo delle fasi più antiche della storia della Sicilia, precedenti l'inizio della colonizzazione greca;</p> <p>Acquisire la capacità di riconoscere le produzioni artigianali delle più importanti fasi preistoriche della Sicilia;</p> <p>Acquisire la capacità di collocare i siti preistorici più importanti nel loro contesto geografico e culturale;</p> <p>Acquisire la capacità di elaborare percorsi culturali tematici relativi alle più antiche civiltà siciliane.</p>
<p>SPS/07 - Sociologia generale</p>
<p>Il corso ha l'obiettivo esplicito di fornire allo studente le principali basi della sociologia come scienza che studia la società nella sua duplice veste teorica ed empirica. Nello specifico, il primo modulo fornirà un'introduzione sintetica ai diversi elementi costitutivi e ai campi di applicazione del sapere sociologico: la dialettica tra società e cultura, il concetto sociologico di attore sociale individuale e collettivo, la nozione di struttura sociale nel duplice aspetto di istituzione e di organizzazione. Il secondo modulo introdurrà la nozione di mutamento e di processo sociale dal punto di vista dei classici della sociologia fornendo pure le nozioni indispensabili per l'apprendimento della storia del pensiero sociologico. Il terzo modulo si propone di ripercorrere le più importanti teorie, americane ed europee, sull'azione collettiva, al fine di fornire allo studente un quadro generale, ma allo stesso tempo critico ed approfondito sui diversi fenomeni collettivi referenti del concetto. Il quarto modulo avrà l'obiettivo di preparare lo studente alla teoria e ai metodi e tecniche della ricerca sociologica</p>

<p>L'approccio sarà quello secondo cui il ricercatore pone costantemente il dubbio sulla validità ed attendibilità dell'oggetto per spiegare i fenomeni sociali; una buona conoscenza dei metodi e degli strumenti per la ricerca sociale sarà dunque requisito essenziale per apprendere la costruzione del disegno di ricerca, in un approccio sia standard che non standard. Il quinto modulo rappresenterà un'applicazione degli approcci teorici ed empirici al caso dei movimenti sociali. L'obiettivo sarà quello di fornire dimostrazione del processo di ricerca sia teorico che empirico nello studio di un caso concreto: partendo dalla concettualizzazione dell'oggetto di ricerca sino all'esemplificazione dei diversi percorsi possibili per lo studio sul campo. Infine, il sesto modulo affronterà un tema di grande attualità quale le seconde generazioni di immigrati, con l'obiettivo di analizzare l'odierna posizione dei giovani immigrati di seconda generazione in Italia ed in Sicilia nel tentativo di specificare e discutere le principali problematiche derivanti dall'importante emergenza di questa categoria sociale, sia da un punto di vista istituzionale che culturale, con particolare riguardo al tema della "richiesta" di cittadinanza.</p>
<p>SECS-S/01 - Statistica</p>
<p>Illustrare i principali metodi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti ed i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore turistico, fornire gli strumenti di base per la ricerca applicata.</p>
<p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p>
<p>Il corso ha come obiettivo comprendere le radici storiche dei più significativi processi culturali, politici e sociali del mondo attuale, come parte di una storia globale. Inoltre, si propone di affrontare la storia del turismo con particolare attenzione ai suoi sviluppi tra il XIX e il XX Secolo.</p>
<p>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale</p>
<p>Il corso mira a fornire competenze di base sulla storia dell'arte medievale e del primo Rinascimento in Italia, con aperture al contesto europeo. Si propongono inoltre approfondimenti monografici e seminariali su temi specifici.</p>
<p>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna</p>
<p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di trattare con un linguaggio specifico aspetti e problemi della storia dell'arte e di individuare le coordinate storico-cronologiche, geografiche e culturali di opere e artisti.</p>
<p>L-ANT/03 - Storia della Sicilia antica</p>
<p>Illustrare i momenti salienti della storia della Sicilia antica; favorire un corretto approccio all'uso delle fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche; presentare le più importanti teorie degli studiosi moderni sui principali temi della storia della Sicilia antica; fornire strumenti e tecniche per lo studio e l'elaborazione dei dati storici.</p>
<p>M-STO/02 - Storia della Sicilia moderna</p>
<p>Approfondire gli eventi principali della storia della Sicilia in età moderna in correlazione alla storia europea, focalizzando l'attenzione sugli aspetti istituzionali, politici, culturali e socio-economici grazie anche all'utilizzo di fonti archivistiche e documentarie.</p>
<p>L-ANT/02 - Storia greca</p>
<p>Il corso di Storia greca si prefigge di studiare i principali avvenimenti succedutisi in Grecia e nelle regioni abitate dai Greci dalle origini fino all'intervento romano, con particolare riguardo alle istituzioni delle città</p>
<p>M-STO/01 - Storia medievale</p>

<p>L'insegnamento tende a fornire allo studente le conoscenze utili a comprendere gli avvenimenti e le problematiche dell'età medievale come momento fondamentale nella formazione della civiltà e dell'identità europea, con particolare attenzione alle principali dinamiche del Mediterraneo e della storia della Sicilia.</p> <p>L'insegnamento è volto anche a recuperare i processi di costruzione dell'evento storico attraverso una esemplificazione di fonti documentarie.</p> <p>Il corso intende anche indagare la figura dell'imperatore Federico II , con le sue ambizioni politiche e culturali, i suoi straordinari interessi artistici, fortemente inseriti nel contesto siciliano, e la sua forte e poliedrica personalità che spinse i contemporanei a definirlo "stupor mundi".</p>
<p>M-STO/02 - Storia moderna</p>
<p>Conoscere la storia d'Europa correlata agli eventi mondiali tra XVI e XIX secolo. Individuare i concetti portanti di struttura e congiuntura, lunga durata, crisi, rivolte e rivoluzione, permanenze e cesure. Collegare gli eventi politico-istituzionali ai trends demografici ed economici, ai cambiamenti delle strutture sociali e all'analisi dei processi economici coevi.</p>
<p>L-ANT/03 - Storia romana</p>
<p>Delineare la storia di Roma seguendo la lunga parabola di una città che, dalle lotte per mantenere salda la propria indipendenza ed affermare la propria egemonia nel Lazio, giunse a dominare il bacino del mediterraneo lasciando un'impronta indelebile anche nella storia dell'Europa; presentare finalità e strumenti propri della metodologia della ricerca storica: interpretazione del passato attraverso le fonti antiche (letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche, archeologiche) e collocazione diacronica degli eventi nella realtà geografica di riferimento; rintracciare e comprendere i segni del passato per un approccio consapevole al proprio territorio</p>